

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Servizio Informativo Amianto

A chi è rivolto

A tutti i cittadini che necessitano di informazioni su strutture e immobili con presenza di manufatti in amianto.

Descrizione

L'amianto rappresenta un rischio per la salute per le fibre aero-disperse nell'aria che respiriamo, tuttavia se gestito correttamente, non reca danni all'ambiente e alle persone.

L'obiettivo del Comune di Calusco d'Adda è avere chiara e piena conoscenza della presenza di amianto sul territorio al fine di fornire una corretta informazione ai propri cittadini e gestire, ove necessario, le situazioni più critiche senza creare inutili allarmismi.

Grazie all'apporto e contributo di "Agenda 21 locale - idzag 21" è stato avviato il servizio di censimento e mappatura dei manufatti con presenza di amianto presenti nel territorio comunale, grazie al quale la società incaricata, S.A.C. srl, predisporrà un elenco di tutti i siti con presenza di amianto e verificherà se il proprietario/conducente dell'immobile è in regola con la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Al fine di una corretta informazione ai cittadini si ricorda che **la normativa vigente non obbliga allo smaltimento immediato dei manufatti in amianto**, ma richiede una valutazione corretta e la gestione degli stessi secondo procedure codificate.

Certificare la presenza di Manufatti in Cemento Amianto (MCA) è un **dovere** e un **diritto**.

RIFERIMENTI NORMATIVI: Legge 257/1992 - DPR 08/08/1994 - DM 06/09/1994 - LR 17/2003 - LR 14/2012 - DGR 8/1526/2005 Piano Regionale Amianto Lombardia.

Come Fare

Si invita ad accedere alla pagina web "[Servizio Informativo Amianto](#)", dove è possibile reperire tutte le informazioni utili e necessarie sugli adempimenti previsti dalla normativa vigente per i manufatti in amianto ed essere guidati per la risoluzione di qualsiasi problema legato, a vario titolo, alla presenza di questo materiale nocivo per la salute.

Troverete:

- tutti i riferimenti normativi vigenti: europei, nazionali e regionali;
- approfondimenti sull'argomento;
- link utili;
- FAQ (più di 80 domande e risposte);
-

fac-simili per segnalazione abbandono amianto ed esposti;

- suggerimenti e utility per come attuare una corretta verifica e valutazione dell'amianto;
- un consulente che gratuitamente darà risposta a ogni vostra domanda.

Cosa Serve

Per tutti gli immobili in cui risulti la presenza di manufatti in amianto, il proprietario o il conduttore dell'attività (aziende industriali, commerciali e agricole), il proprietario o l'affittuario (abitazione privata), l'Amministratore (condomini), il responsabile incaricato dell'Ente (edifici pubblici), devono predisporre la documentazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente che prevede:

1. **Mod. NA/1** - Censimento amianto, da inviare all'ATS di competenza (art.1 L.R.17/2003) così come disposto secondo il modello NA1 (all.4 - punto 2.2 del PRAL - D.G.R. 22/12/2005);
2. **Valutazione della copertura** che prevede:
 - La determinazione dell'Indice di Degrado (**ID**) redatta da Tecnico abilitato (D.D.G.S. n.13237 del 18.11.2008), corredata di immagini fotografiche del manufatto;
 - la proposta di Valutazione del Rischio (**VR**) (D.Lgs. 81/2008);
 - Analisi di laboratorio certificato del campione massivo prelevato;
3. **Programma di controllo e procedure di custodia e manutenzione** dei materiali contenenti amianto, che prevede:
 - designazione e nomina del Responsabile dell'amianto (DM 6.9.1974, art.4)
 - informativa agli occupanti l'edificio: dipendenti (se azienda), inquilini (se condominio) o affittuari (D.D.G.S 18.11.2008, n.13237)
 - schede di analisi e custodia in caso di manutenzione (Circolare ESEDI e D.Lgs 81/08) e Registro interventi effettuati.

Per ogni immobile con presenza di amianto, il referente della S.A.C. srl dovrà redigere un apposito “verbale” da restituire al Comune, riepilogativo degli obbligatorie adempimenti normativi predisposti.

Nessuna documentazione deve essere inviata o consegnata direttamente agli uffici del Comune.